

---

## **Procedura per le richieste di allaccio in fognatura per gli scarichi di acque reflue industriali.**

---

In riferimento al "Regolamento di Utenza del Servizio Idrico Integrato nell'ATO2 Lazio Centrale Roma", ed in particolare al Punto C.3.6 "Allaccio fognario di uno scarico di acque reflue industriali", la procedura per le richieste di allaccio fognario prevede le seguenti casistiche:

**A. Allaccio fognario già esistente, con attestato rilasciato da Acea Ato 2, come allaccio fognario domestico**

**B. Allaccio fognario già esistente, con attestato rilasciato da Acea Ato 2, come allaccio fognario industriale**

**C. Allaccio fognario ex novo**

---

**INDICE**

**A ALLACCIO FOGNARIO GIÀ ESISTENTE, CON ATTESTATO RILASCIATO DA  
ACEA ATO 2, COME ALLACCIO FOGNARIO DOMESTICO PAG 2**

**B ALLACCIO FOGNARIO GIA' ESISTENTE , CON ATTESATO RILASCIATO DA  
ACEA ATO 2, COME ALLACCIO FOGNARIO INDUSTRIALE  
PAG 5**

**A. Richiesta di allaccio fognario industriale su un allaccio fognario già esistente,  
con attestato rilasciato da Acea Ato 2, come allaccio fognario domestico**

- I. In questo caso la domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura deve essere presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune ove è ubicato l'immobile, unitamente alla domanda dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) o della sola autorizzazione allo scarico.

In entrambi i casi, la scheda per la domanda è quella dell'allegato C al Regolamento di Utenza.

2. I canali dedicati alla presentazione della richiesta sono quelli riportati nel sito del SUAP del Comune nel quale si sta richiedendo l'allaccio industriale in questione.
3. La domanda di allaccio alla rete fognaria deve essere sottoscritta dal richiedente secondo quanto previsto da specifica procedura del SUAP del Comune nel quale si sta richiedendo l'allaccio industriale in questione
4. La richiesta deve essere inoltrata a Acea Ato 2, via PEC al seguente indirizzo commerciale.ato2@pec.aceaspa.it, dal SUAP del Comune di competenza, per il rilascio del nulla osta idraulico presentando obbligatoriamente a corredo la seguente documentazione in formato elettronico PDF con firma digitale:
  - Elaborati progettuali (Elaborato grafico e Relazione tecnica firmati elettronicamente da tecnico abilitato delegato dall'Utente);
  - Atti o estremi di riferimento del Certificato/ Attestato allaccio in fogna/ Aut.ne allo Scarico dell'immobile oggetto della richiesta;
  - Iscrizione alla Camera di Commercio;
  - Copia dell'Allegato C al Regolamento di Utenza presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune ove è ubicato l'immobile;

Nell'elaborato grafico dovranno essere indicati:

- a) i locali da cui originano i reflui, il loro punto di origine e i percorsi delle canalizzazioni interne,
- b) la canalizzazione esterna (esistente) con la puntuale individuazione del punto di recapito nella pubblica fognatura (indicazione del comune, via e numero civico più prossimi al punto di allacciamento);
- c) l'esatta ubicazione del pozzetto d'ispezione. Tale pozzetto deve: raccogliere esclusivamente i reflui provenienti dall'attività; essere ubicato al limite della proprietà privata; essere facilmente accessibile.

Nel caso in cui l'attività' produttiva sia sita all'interno di un immobile che presenta anche reflui domestici o di altra attività industriale, il pozzetto fiscale deve essere ubicato su linea fognaria dedicata, e comunque a valle del sistema di trattamento dei reflui industriali previsto;

- d) schema del sistema di trattamento.

Nella Relazione Tecnica dovranno essere indicati:

- e) il processo produttivo dell'attività svolta, con i dati di quantità (esprimendo in litri/secondo la portata massima scaricata e in mc/giorno la portata media scaricata) e di qualità dei reflui da immettere in fognatura; inoltre, deve essere indicata

l'esistenza o meno delle acque di prima pioggia, delle acque di seconda pioggia e/o dell'eventuale laminazione;

- f) il sistema di trattamento con indicazione del relativo schema (Dimensionamento, Specifiche Apparecchiature e Verifica dell'impianto);
  - g) il processo di depurazione delle sostanze pericolose ove esistenti, con riferimento a quanto indicato nell'Allegato C al Regolamento di Utenza;
  - h) la modalità di smaltimento dei rifiuti liquidi eventualmente provenienti dal ciclo produttivo, allegando i relativi contratti di smaltimento e le previste caratteristiche quali-quantitative di tale rifiuto;
  - i) i Riferimenti Catastali dell'immobile oggetto dell'attività;
  - j) il professionista che redige la documentazione tecnica dell'impianto di trattamento dovrà certificare con asseverazione che i reflui industriali da immettere in pubblica fognatura rispettano i limiti allo scarico, con riferimento all'impianto di depurazione pubblico su cui è collettata la rete fognaria sulla quale si sta chiedendo l'allaccio industriale.
5. Istruita la richiesta, Acea Ato 2 rilascerà al SUAP il Nulla Osta Idraulico di allaccio in fognatura. Nei casi di impossibilità al rilascio del Nulla Osta Idraulico, Acea Ato 2 comunicherà la sospensione per eventuali integrazioni necessarie o il parere negativo specificandone le motivazioni.

A norma dell'art. 107 della L.R. 14/99, l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura verrà rilasciata dal Comune territorialmente competente e conterrà le norme tecniche, le prescrizioni regolamentari e i valori limite riportati nel nulla osta all'allaccio preventivamente emesso da Acea Ato 2 su richiesta del SUAP.

Il nulla osta di Acea Ato 2 terrà conto dell'assetto fognario, dell'esistenza di scaricatori di piena e della capacità depurativa a valle dello scarico da autorizzare.

## **B. Allaccio fognario già esistente, con attestato rilasciato da Acea Ato 2 come allaccio fognario industriale**

In questo caso è stata rilasciata specifica autorizzazione allo scarico dal Comune di competenza. Pertanto, si parla o di voltura, o di rinnovo o di una richiesta di nuova autorizzazione a seguito di modifica, adeguamento o potenziamento dell'attività produttiva.

La richiesta segue lo stesso iter descritto nel CASO A.

In questo caso l'utente dovrà consegnare anche la seguente documentazione:

- 
- Atto o estremi dell'Aut.ne allo Scarico dell'attività produttiva oggetto della richiesta;
  - Certificati analitici di controllo dello scarico eseguito al pozzetto fiscale relativamente all'ultimo anno di esercizio dell'impianto, che attestino il rispetto dei limiti allo scarico prescritti nell'autorizzazione allo scarico vigente;
  - Attestazione della modalità di smaltimento degli eventuali rifiuti liquidi provenienti dal ciclo produttivo, allegando i relativi contratti di smaltimento, le caratteristiche quali-quantitative di tale rifiuto e la copia dei relativi Formulari di Identificazione del Rifiuto che attestino il regolare smaltimento di tali rifiuti liquidi.

### C. Allaccio fognario ex novo

Questa tipologia di richiesta prevede le seguenti casistiche

- a) **Caso di allaccio fognario di acque reflue domestiche e di acque reflue industriali assimilabili alle domestiche**
  - b) **Caso di allaccio fognario di acque reflue domestiche e di acque reflue industriali**
  - c) **Caso di allaccio fognario di sole acque reflue industriali**
- 
- a. **Caso di allaccio fognario di acque reflue domestiche (come ad esempio un bagno) e di acque reflue industriali assimilabili alle domestiche:**

In questo caso la domanda dovrà essere presentata secondo quanto previsto nella “*PROCEDURA PER LE RICHIESTE DI ALLACCIO IN FOGNATURA PER GLI SCARICHI DOMESTICI E INDUSTRIALI ASSIMILABILI AL DOMESTICO*”

#### **b. Caso di allaccio fognario di acque reflue domestiche e di acque reflue industriali:**

In questo caso occorre presentare preliminarmente la richiesta di allaccio in fognatura a Acea Ato 2 per i soli reflui domestici ed eventuali reflui assimilati secondo le indicazioni presenti nella “*PROCEDURA PER LE RICHIESTE DI ALLACCIO IN FOGNATURA PER GLI SCARICHI DOMESTICI E INDUSTRIALI ASSIMILABILI AL DOMESTICO*”.

Una volta che Acea Ato 2 avrà rilasciato l’Attestato di allaccio in fogna per i soli reflui domestici ed eventuali reflui assimilati, l’utente potrà presentare domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune ove è ubicato l’immobile, unitamente alla domanda dell’autorizzazione unica ambientale (AUA) o della sola autorizzazione allo scarico, seguendo l’iter già descritto al punto **A. (Richiesta di allaccio fognario industriale su un allaccio fognario già esistente, con attestato rilasciato da Acea Ato 2, come allaccio fognario domestico)**.

#### **c. Caso di allaccio fognario di sole acque reflue industriali.**

In questo caso l’utente presenta una richiesta di “*Predisposizione di allaccio alla pubblica fognatura*” secondo le stesse indicazioni presenti nella “*PROCEDURA PER LE RICHIESTE DI ALLACCIO IN FOGNATURA PER GLI SCARICHI DOMESTICI E INDUSTRIALI ASSIMILABILI AL DOMESTICO*”

---

Ottenuta la nota di fine lavori di predisposizione rilasciata da Acea Ato 2, l'utente potrà fare domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune ove è ubicato l'immobile, unitamente alla domanda dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) o della sola autorizzazione allo scarico seguendo l'iter già descritto al punto **A. (Richiesta di allaccio fognario industriale su un allaccio fognario già esistente, con attestato rilasciato da Acea Ato 2, come allaccio fognario domestico)**.

Al momento che lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune ove è ubicato l'immobile, per il quale l'utente sta richiedendo l'allaccio, abbia rilasciato l'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura, lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dovrà provvedere a trasmettere la nuova autorizzazione allo scarico a Acea Ato 2 via PEC al seguente indirizzo [commerciale.ato2@pec.aceaspa.it](mailto:commerciale.ato2@pec.aceaspa.it).

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dovrà trasmettere a Acea Ato 2 anche le eventuali autorizzazioni allo scarico o titolo equivalente delle attività produttive che ricadono nel caso di allacci di acque reflue industriali assimilabili alle domestiche.